UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Le Dinamiche delle Integrazioni Europee

2122-1-F8701N078

Obiettivi formativi

Il corso si colloca nell'area delle attività formative di sociologia politica transnazionale.

Obiettivi relativi a conoscenza e comprensione:

Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi al processo di integrazione degli stati e delle società europee nelle sue molteplici dimensioni e in un'ottica policentrica, con l'attenzione allo sviluppo storico, strutturale e istituzionale dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso dedica molta attenzione alla formazione di competenze che permettano di comprendere la politica e le politiche europee volte alla costruzione dell'Unione Europea, e di utilizzare conoscenze teoriche e metodologiche per poter progettare ricerche e programmi di cooperazione nell'ambito UE.

Rafforzamento delle abilità comunicative:

La partecipazione attiva e continua delle studentesse e degli studenti è una delle prerogative del corso. Attività seminariali e lavori di gruppo sono parte integrante del progetto didattico.

Contenuti sintetici

Il corso mira a presentare e problematizzare le dinamiche principali del processo di integrazioni europee nelle due dimensioni fondamentali: quella del rafforzamento delle istituzioni dell'Unione europea sovra e transnazionali (*deepening*), e quella riguardante l'allargamento dell'UE verso l'inclusione degli stati e delle

società del continente (*widening*). Il processo di integrazione sarà analizzato nella prospettiva di una sociologia politica europea, attraverso le lenti della cittadinanza attiva e partecipatoria. Tale processo richiede continuo lavoro innovativo su politiche sociali in grado di potenziare le capacità dei cittadini e le istituzioni democratiche dell'Unione e degli stati membri.

Programma esteso

La trasformazione profonda e continua delle società europee viene definita in termini di 'europeizzazione', compresa come rafforzamento dei sistemi democratici degli stati membri e aspiranti membri dell'UE. L'europeizzazione riguarda l'armonizzazione strutturale e istituzionale di queste società non solo di principio, in rispetto ai 'criteri di Copenaghen' politici, economici e sociali, ma anche attraverso una serie di riforme in tutti i segmenti sociali nel senso più ampio, definite dalle normative dell'*Acquis communautaire*.

Partendo dalle origini dell'Europa unita, in seguito alla sconfitta del nazismo e del fascismo nella Seconda guerra mondiale, un rilievo particolare sarà attribuito all'ultimo trentennio a partire dalla caduta del muro di Berlino e dall'implosione dei regimi comunisti. Questo periodo storico si rivela cruciale sia per la costituzione dell'Unione europea, sia per il rapporto dialettico e spesso contradditorio relativo all'integrazione dell'Altra Europa, quella centrale, orientale e balcanica.

Nella prima parte del corso saranno illustrate le teorie basilari che interpretano le integrazioni europee, il suo modello di *governance* e la costruzione discorsiva e normativa delle sue strutture e istituzioni. In seguito saranno analizzate diverse crisi che contraddistinguono i trent'anni turbolenti, in particolare quella finanziaria (2008), quella dei migranti (2015), e la crisi corrente relativa allo stato di emergenza sanitaria, affrontate con le politiche sociali specifiche, rispettivamente l'austerità, i regimi di confine, e la revisione del welfare europeo. Queste crisi indicano potenziali di rischio e fonti di minaccia alle integrazioni future, ma anche una crescente consapevolezza dell'importanza di un'Europa solidale e più equa, garante della giustizia sociale. Infine saranno approfonditi e discussi i due casi studio: quello relativo all'accessione dei paesi dei Balcani occidentali, e quello della *Brexit*. Entrambi i casi offrono spazio di discussione sull'Europa sociale e sulla sua capacità di affrontare nuovi disagi socio-economici e crescenti disuguaglianze sociali, sotto lo spettro delle tendenze illiberali nelle democrazie europee e della sua disintegrazione.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito specifico. È auspicabile ma non indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici

Il corso sarà predisposto sia nella forma delle lezioni frontali, sia con le attività didattiche partecipative che prevedono presentazione e discussione di brevi testi selezionati. Saranno inoltre organizzati alcuni seminari con la presenza di ospiti esterni esperti della materia. Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Nel caso in cui l'emergenza Covid19 dovrebbe protrarsi nel tempo le lezioni saranno proposte in modalità mista, sia in presenza ove possibile, sia con le lezioni videoregistrate (modalità asincrona) e seminari da remoto partecipativi (modalità sincrona). In ogni caso sarà rispettato l'impegno di registrare tutte le ore della didattica per

garantire la partecipazione di tutti gli iscritti al corso. In tal senso il corso non distingue tra studenti frequentanti e non.

Alcuni incontri serali da remoto, volti agli studenti e alle studentesse lavoratrici, potranno essere concordati nel caso della richiesta. Eventuali brevi seminari da remoto in lingua inglese sono da accordare con gli studenti Erasmus.

Il ricevimento studenti sarà organizzato da remoto con un appuntamento via Skype da concordare con la docente con qualche giorno di anticipo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prima parte dell'esame richiede un'elaborazione individuale scritta (3500-5000 parole inclusa la bibliografia), sui temi che saranno proposti e concordati con la docente; gli elaborati dovranno essere consegnati almeno 7 giorni prima dell'appello d'esame orale. Il colloquio orale, in data dell'appello d'esame, consiste in una discussione di cui il punto di partenza farà riferimento all'elaborato. Sarà inoltre premiata la partecipazione alle presentazioni e ai seminari del corso.

L'elaborato può essere scritto e discusso anche in lingue inglese, bosniaca, croata e serba. Nel caso di emergenza Covid19, l'appello d'esame orale sarà organizzato nella modalità da remoto, in videoconferenza, utilizzando la piattaforma WebEx: nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame scritto:

- capacità di cogliere gli elementi fondamentali delle tematiche proposte dal corso;

- capacità di esporre sinteticamente in modo originale e autonomo l'argomento scelto per la prova;

- capacità di sviluppare un discorso critico e riflessivo nella forma scritta.

La prova d'esame orale:

- comprensione dei concetti specifici relativi alle tematiche del corso;

- conoscenza degli argomenti presenti nell'elaborato scritto;

- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento analizzato;

- capacità di un pensiero critico e riflessivo.

Testi di riferimento

Testo introduttivo:

Cavalli A., Martinelli A. (2015), *La società europea*, Bologna: il Mulino.

Testi relativi alla parte teorica:

Wiener A., Börzel T.A., Risse T. (eds.) (2019), *European Integration Theory*, Oxford and New York: Oxford University Press.

Sekuli? T. (2020), *The European Union and the Paradox of Enlargement. The Complex Accession of the Western Balkans*, Basingstoke: Palgrave Macmillan. (capitoli 1, 2 e 3)

Testi raccomandati di approfondimento:

Fabbrini S. (2017), *Sdoppiamento. Una prospettiva nuova per l'Europa*, Bari: Editori Laterza.

Favell A. and Guiraudon V. (Eds.) (2011), *Sociology of the European Union*, Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Guiraudon V., Ruzza C. and Trenz H.J (Eds.) (2015), *Europe's Prolonged Crisis. The Making or the Unmaking of the Political Union*, Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Heinisch R., Massetti E. and Mazzoleni O. (2019), *The People and the Nation: Populism and Ethno-Territorial Politics in Europe (Extremism and Democracy)*, London: Routledge.

Kauppi N. (Ed.) (2013), *A Political Sociology of Transnational Europe*, Colchester: ECPR Press.

Marchetti C.M. (2015), *L'Europa dei cittadini. Cittadinanza e democrazia nell'Unione Europea*, Milano: FrancoAngeli.

Recchi E. (2013), *Senza frontiere. La libera circolazione delle persone in Europa*, Bologna: il Mulino.

Trenz H.J. (2016), *Narrating European Society. Towards a Sociology of European Integration*, London: Lexington Books.

Tutti i testi saranno disponibili nella biblioteca dell'Ateneo, dove possibile anche nel formato elettronico. Sarà inoltre messa a disposizione una dispensa dei testi di approfondimento e articoli scientifici reperibile a breve sulla piattaforma e-learning. Ogni studente avrà la possibilità di creare una bibliografia specifica in riferimento alla tematica scelta per l'elaborato d'esame.